

LA PRESENTE DEVE ESSERE INVIATA NON OLTRE IL 60° GIORNO PRIMA DELLA DATA DI SVOLGIMENTO DELLA FIERA CHE SI TERRA' LA TERZA DOMENICA DI NOVEMBRE

**AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI BRUINO**

BOLLO
euro
14,62

OGGETTO: **Richiesta di autorizzazione temporanea** per l'attività di vendita su area pubblica in occasione del MERCATONE – Mostra mercato commerciale, artigianale e dell'hobby.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 28/99 e in base alla D.G.R. n. 32-2642 del 02/04/01,

per le ditte individuali:

il sottoscritto	tel
nato a	il sesso M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
Codice Fiscale	residente a
via	n.....

per le società di persone:

il sottoscritto	tel
nato a	il
Codice Fiscale.....	residente a
via	n.....
in qualità di legale rappresentante della società denominata	
con sede legale in P.I.	

FA ISTANZA

per ottenere l'autorizzazione ad esercitare la vendita su area pubblica in occasione del Mercatone in qualità di:

commerciante in sede fissa

meglio descritta

dimensioni del posteggio m. X m.

Ai sensi dell'art. 11 della L.R. 28/99 sopra citata, al fine di rendere la domanda regolare e completa e consapevole delle conseguenze collegate a una dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 483 del codice penale e dell'art. 76 del D.P.R. 445/00;

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti di accesso all'attività previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 114/98 (1);
- che l'esercizio dell'attività a seguito di autorizzazione temporanea sarà svolto nel rispetto delle norme in materia fiscale;
- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali :
(solo per il commercio del settore merceologico alimentare)

di essere iscritto al Registro Esercenti il commercio presso la C.C.I.A.A. di _____
con il n° _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____

di avere frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

di avere esercitato in proprio, l'attività di vendita di prodotti alimentari
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione al Registro Imprese n° _____ CCIAA di _____
n° R.E.A. _____

di avere prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari
nome impresa _____ sede _____
nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

Solo per le società
che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione allegata.

Data _____

FIRMA _____

SI ALLEGA: copia di documento di identità in corso di validità

(1) Art. 5, commi 2 e 4, D.vo 114/98

Comma 2: non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del Codice Penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513bis, 515, 516 e 517 del Codice Penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- e) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956 n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31.5.1965 n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Comma 4: il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2 del presente articolo, permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

Nota informativa:

ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati contenuti nel presente modulo verranno raccolti presso l'Ufficio Attività Economiche e saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento relativo.